



ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERRA ONLUS

Via Ippolito Nievo 62, 00153 Roma
Tel. +39 06 687 53 08 / Fax +39 06 687 13 33

P. IVA: 02141761003 – C.F. 80425370584

www.amicidellaterra.it

amicidellaterra@pec.it – segreteria@amicidellaterra.it

COMUNICATO STAMPA

Monica Tommasi, Amici della Terra: “Bravo Draghi, sì al Global Methane Pledge”

Oggi la web conference (15:00-17:00) sulle emissioni di gas serra, in particolare del metano, nella gestione dei rifiuti.

Roma 20 settembre 2021 – La presidente degli Amici della Terra, Monica Tommasi, commenta con soddisfazione le dichiarazioni rese dal Presidente del Consiglio Mario Draghi sulla necessità di raggiungere un'intesa mondiale per la riduzione delle emissioni di metano (progetto “Global Methane Pledge”). La dichiarazione favorevole di Draghi di venerdì scorso, rilasciata in occasione di un incontro internazionale su energia e clima organizzato dal Presidente degli Stati Uniti Biden, è stata seguita sabato scorso da un comunicato congiunto UE - USA per lanciare l'iniziativa alla Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP 26) a inizio novembre a Glasgow, di cui l'Italia è co-organizzatrice.

“Bravo Draghi, che ha fatto propria la proposta per un taglio del 30% entro il 2030 delle emissioni di metano rispetto ai livelli del 2020, aprendo la strada ad una delle opzioni concrete oggi disponibili che possano dare risultati in pochi anni per ridurre il riscaldamento globale. Come co-organizzatore della COP26, spetta adesso all'Italia, assieme alla Gran Bretagna, definire il progetto e lavorare per raggiungere un accordo a Glasgow” ha dichiarato Monica Tommasi in una nota diffusa questa mattina.

“Ma non basta. Per avere successo a livello globale la proposta deve essere portata anche in ambito G20, e qui la responsabilità dell'iniziativa è tutta italiana. Il tema è stato affrontato nella Ministeriale Energia-Clima di Napoli nel luglio scorso ma, a quanto emerso e concordato in quell'incontro non si è data la rilevanza politica nazionale e internazionale che meritava”.

“La nostra attività di studio e ricerca, svolta sull'argomento da più di due anni, ci ha convinti che i tempi fossero maturi per un'iniziativa di alto livello, e per questo abbiamo più volte pubblicamente suggerito al Governo di portare una propria proposta in ambito G20. Adesso l'importante è fare come ha scritto l'agenzia Reuters negli scorsi giorni, anche se spiace vedere che si farà per iniziativa americana. Una proposta italiana avrebbe qualificato la nostra presidenza del G20 su temi ambientali con soluzioni razionali e attuabili a basso costo, invece di inseguire impegni tanto inattuabili quanto ideologici che si alimentano con il catastrofismo imperante” prosegue Monica Tommasi.

“Il nostro impegno per le riduzioni delle emissioni di metano è su due fronti: nell'industria energetica, cui gli Stati e le imprese non potranno più sottrarsi, se non altro perché lo sviluppo del telerilevamento satellitare presto potrà attribuire a ciascuno le proprie



ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERRA ONLUS

Via Ippolito Nievo 62, 00153 Roma
Tel. +39 06 687 53 08 / Fax +39 06 687 13 33
P. IVA: 02141761003 – C.F. 80425370584
www.amicidellaterra.it
amicidellaterra@pec.it – segreteria@amicidellaterra.it

responsabilità, come abbiamo documentato [in due specifici eventi](#) con alcuni tra i massimi esperti nazionali e internazionali, e quello del ciclo dei rifiuti, dove le maggiori emissioni di metano vengono dalle discariche che proponiamo di ridurre promuovendo l'uso degli inceneritori e di altri impianti. Proprio oggi pomeriggio presentiamo uno studio sull'argomento” ha concluso la presidente Tommasi.

Gli Amici della Terra, in collaborazione con la NGO americana Environmental Defence Fund, hanno elaborato e pubblicato nel 2020 il [primo rapporto](#) mai realizzato sulle emissioni di metano in Italia nel settore energetico. Il prossimo [28 settembre si svolgerà un convegno](#) sulle proposte, studiate con gli operatori del settore, per interventi in ambito nazionale. Qui i comunicati stampa pubblicati in occasione della [Ministeriale G20](#) di Napoli e per l'uscita dell'ultimo [rapporto dell'IPCC](#), che per la prima volta affronta il tema delle emissioni di metano differenziate da quelle CO2 equivalenti.